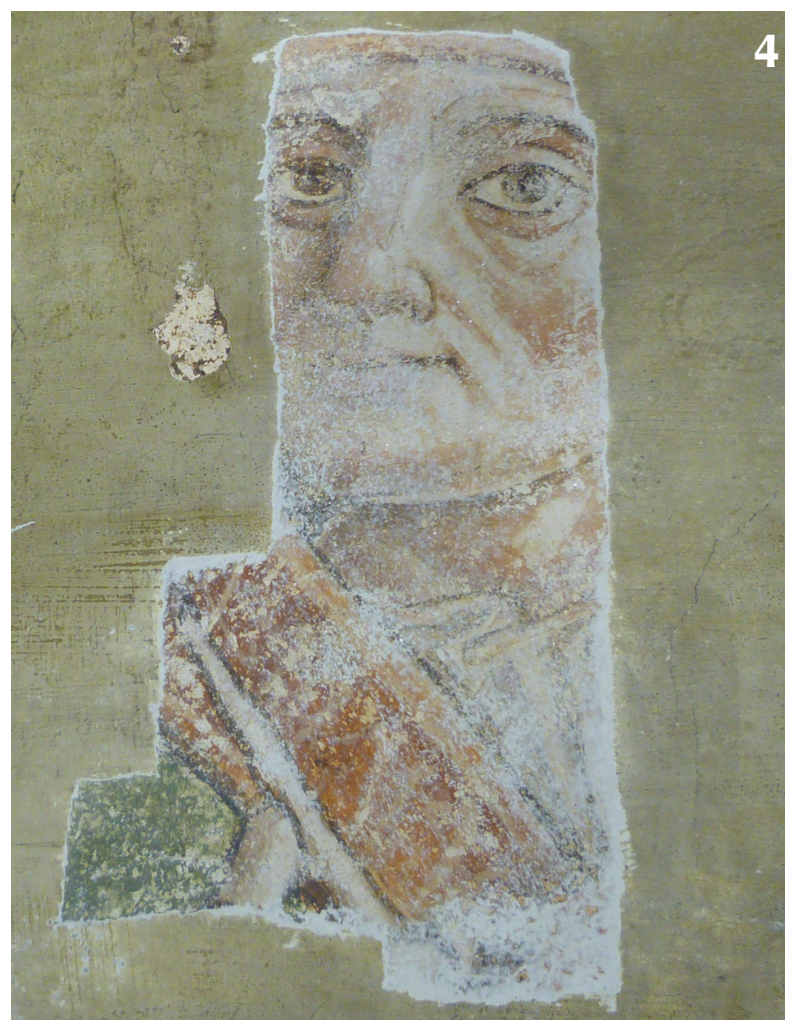


Basilica di San Michele Maggiore

Sondaggi e restauri sulla volta del presbiterio



La volta del presbiterio della Basilica si presentava da molti anni in stato di degrado, con la caduta di parti dell'intonaco. Sotto la guida di un Comitato Scientifico Nazionale, in costante dialogo con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Monza-Brianza e Pavia, è stata quindi avviata una campagna conoscitiva finalizzata alla valorizzazione e al restauro degli intonaci.

I sondaggi attualmente in corso sulle superfici della volta (1) documentano la sovrapposizione di diversi strati di intonaco. Procedendo a ritroso, sotto il colore giallastro della finitura ottocentesca si trovano sei strati, due dei quali dipinti, fino ad arrivare all'intonaco originario della fase romanica, costituito da uno strato preparatorio e da una finitura in malta di calce liscia bianca. I costoloni erano in arenaria a vista.

Lo strato di intonaco maggiormente conservato sta rivelando, sotto la ridipintura giallastra, un ciclo pittorico databile agli inizi del XVI secolo rappresentante i quattro Dottori della Chiesa d'Occidente.

Fino ad ora sono emerse porzioni di figure riferibili a Sant'Agostino (2), San Gregorio, (3), San Girolamo (4). I lavori proseguono per mettere in luce le parti ancora conservate di questo ciclo pittorico.

Pavia, 20 settembre 2021